COMUNE DI MILANO S POLITICHE AMBIENTA PG 103690/2015

Del 19/02/2015 S-TUTELA ACQUE E TER (S) DIRETTORE DI SETTORE 19/02/2015

F1 9 FEB. 2015

PIANO ATTUATIVO OBBLIGATORIO "PA9" RIGUARDANTE L'AREA TRA VIA DURANDO, VIA ANDREOLI E VIA MORGHEN.

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÁ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

L'AUTORITA' COMPETENTE D'INTESA CON L'AUTORITA' PROCEDENTE

Ai sensi degli art. 11 e 12 del D.Lgs. del 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.

Richiamati:

- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati Piani e Programmi sull'ambiente:
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e in particolare il Titolo I, avente ad oggetto: "Principi generali per le procedure di VIA, di VAS e per la valutazione d'incidenza e l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)" e il Titolo II, avente ad oggetto: "La Valutazione Ambientale Strategica";
- la Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i., avente ad oggetto "Legge per il governo del territorio", ed in particolare l'art. 4, avente ad oggetto: "Valutazione ambientale dei piani";
- la Deliberazione del Consiglio Regionale del 13 marzo 2007 n. 8/351, che ha approvato gli indirizzi generali per la valutazione ambientale di Piani e Programmi in attuazione del comma 1 dell'art. 4 della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 dicembre 2007 n. 8/6420, che ha approvato la "Determinazione della procedura di Valutazione Ambientale di piani e programmi", come modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale Lombardia n. 8/10971 del 30 dicembre 2009 ed entrambe, successivamente, modificate ed integrate dalla Deliberazione della Giunta Regionale Lombardia n. 9/761 del 10 novembre 2010;

- in particolare l'Allegato 1 alla succitata Deliberazione della Giunta Regionale del 10 novembre 2010 n. 9/761;
- l'art. 107 del D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;
- l'art. 71 del vigente Statuto del Comune di Milano;

Dato atto che:

- con istanza del 07/08/2013, atti PG n. 525670/2013, è stata presentata proposta preliminare di Piano Attuativo obbligatorio ("PA9"), ai sensi dell'art. 35 delle Norme di attuazione del Piano delle Regole del vigente P.G.T., relativo ad un'area della superficie complessiva di mq 19.526 circa (di cui mq 8.786 di proprietà privata e mq 10.740 già di proprietà comunale), sita tra le vie Durando, Andreoli e Morghen di fronte alla sede del Politecnico di Milano;
- la proposta di Piano Attuativo prevede la completa sistemazione e rifunzionalizzazione dell'area già occupata dagli impianti industriali della società Ceretti Tanfani, oggi libera da edifici salvo la struttura metallica di edificio mai completato sul lato nord del comparto;
- la proposta di Piano prevede in particolare, ai sensi del comma 2 lett. i) del citato art. 35, la realizzazione di un insediamento residenziale (con una quota pari al 35% della s.l.p. complessiva di residenza convenzionata agevolata), oltre a funzioni compatibili (esercizi di vicinato);
- in data 19/11/2013, l'Amministrazione Comunale ha avviato la procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), con Determina dirigenziale n. 25/2013, in atti P.G.n.746278/2013; il relativo Avviso di avvio del procedimento è stato pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune di Milano nonché sul sito web regionale SIVAS;
- in data 16/04/2014, con Determinazione Dirigenziale n. 17/2014, in atti 263536/2014, del Direttore del Settore Pianificazione Urbanistica Attuativa e Strategica, d'intesa con il Direttore del Settore Politiche Ambientali ed Energetiche:
 - a. sono stati individuati:
 - o i soggetti competenti in materia ambientale;
 - o gli enti territorialmente interessati;
 - o i soggetti funzionalmente interessati al procedimento;
 - o i singoli settori del pubblico interessati all'iter decisionale;
 - b. sono state definite:
 - o le modalità di convocazione della Conferenza di Verifica;
 - o le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico,
 - o nonché di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni;



- in data 02/12/2014, al fine di consentire la presentazione di osservazioni, pareri e contributi e ai fini della Conferenza di Verifica, sono stati messi a disposizione. tramite pubblicazione sul sito web regionale (SIVAS) e sul sito web comunale. nonché, mediante deposito in libera visione - a far data dal 02/12/2014 al 31/12/2014 – presso gli Uffici comunali di via G.B. Pirelli n. 39 e P.za Duomo n. 21, il Rapporto Preliminare e parte degli elaborati costituenti la proposta di Piano Attuativo, di tale deposito è stata data comunicazione, tramite PEC, identificativo messaggio: 59888956.002E93FB.OB635380.101C511E.postacertificataostacert.it, a tutti i Soggetti interessati;
- in data 18/12/2014 si è svolta la Conferenza di Verifica, di cui si allega il verbale al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale (All. 1);
- con riferimento al Rapporto Preliminare ed ai relativi allegati sono pervenuti i seguenti pareri e contributi, da parte degli Enti e dei soggetti competenti e interessati, invitati nella citata Conferenza per gli specifici aspetti di competenza, che qui s'intendono integralmente richiamati e si allegano in copia (A11. 2):
 - nota di Metropolitana Milanese S.p.A. Servizio Idrico Integrato proprio protocollo n. PG/MM 99529 del 15/12/2014 (Atti Comune di Milano P.G. n. 776192/2014 del 22/12/2014);
 - nota del Ministero dei Beni e delle attività culturali e del Turismo -Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia proprio protocollo n. MBAC-DR-LOMTUTBAP0012948 DEL 19/12/2014 CI 34.19.01/4.2 (Atti Comune di Milano P.G. n. 776521/2014 del 22/12/2014).
 - nota di A.S.L. MILANO Dipartimento di Prevenzione Medica -SSD Salute e Ambiente pervenuta con proprio protocollo n. asl mila.AOOASLMI.REGISTRO UFFICIALE(U). 0100488.24-12-2014, (Atti Comune di Milano P.G. n. 4663/2015 del 07/01/2015).
 - nota di A.T.O. Città di Milano datata 15/12/2014, proprio protocollo n. V.A.S. 5/2014 sub. 1, (Atti Comune di Milano P.G. n. 19198/2015 del 14/01/2015);
 - nota di A.R.P.A. Lombardia Dipartimento di Milano UO Monitoraggi Ambientali, PROTOCOLLO DI ENTRATA arpa N. 162421 DEL 02/12/2014 Fascicolo ARPA n. 2015.6.43.1, (Atti Comune di Milano P.G. n. 83519/2015 del 11/2/2015);

Considerati:

- i rilievi emersi dai pareri e contributi presentati, in particolare:
 - Metropolitana Milanese S.p.A. Servizio Idrico Integrato segnala che:

"la prospettata pedonalizzazione della via Andreoli, non dovrà precludere l'accesso ai mezzi del Servizio Idrico Integrato e degli





> appaltatori dei contratti di manutenzione ordinaria e straordinaria dei condotti di fognatura";

o <u>A.S.L. MILANO - Dipartimento di Prevenzione Medica – SSD Salute e</u> Ambiente rileva che:

- "nel Rapporto Preliminare, al capitolo 5: VERIFICA DEGLI EFFETTI POTENZIALI ATTESI, par. 5.3 RUMORE, non è stato analizzato l'impatto previsionale relativo al prolungamento della linea tramviaria che dovrebbe attraversare l'area compresa tra gli edifici in progetto. Si ritiene pertanto necessario verificarne l'impatto, soprattutto in corrispondenza del Lotto B";
- considerati "i limiti previsti dalla normativa e riguardo...le valutazioni previsionali dei livelli di inquinamento acustico per via Durando, lato Est edificio A, si valutano inadeguate le opere proposte, poiché non si ritiene accettabile che l'abbattimento dei livelli sonori sia raggiunto oltre che con l'isolamento dell'edificio, anche con la chiusura delle finestre. È pertanto auspicabile oltre al rispetto del DPCM del 05/12/1997 atto alla risoluzione di problematiche di inquinamento acustico mediante specifici criteri costruttivi, sia da considerare anche una modifica della viabilità che alleggerisca il carico di veicoli transitanti in via Durando. Tale variazione contribuirà in riduzione dell'inquinamento significativa alla maniera atmosferico";

o A.T.O. Città di Milano evidenzia che:

"alla luce di quanto riportato al paragrafo 4.4.2 del rapporto preliminare di verifica alla VAS PA9, nel quale viene indicata la previsione di utilizzo di pompe di calore, il Regolamento del Servizio Idrico Integrato della Città di Milano, all'art. 3.4, prevede il divieto allo scarico in fognatura di acque di falda provenienti da pozzi di emungimento o da impianto di aggottamento di insediamenti sotterranei";

o A.R.P.A. Lombardia - Dipartimento di Milano,

- in tema di aria ed energia, propone di:
 - "integrare la progettazione degli edifici adottando soluzioni che consentano di controllare il microclima interno, con strategie progettuali "passive" che minimizzano l'uso di impianti meccanici e massimizzano l'efficienza degli scambi termici tra edificio e ambiente come pareti ventilate, ombreggiamento, serre, ...;
 - ridurre gli spazi illuminati da sola luce artificiale attraverso l'utilizzo di pozzi di luce;



- potenziare l'utilizzo di fonti rinnovabili di energia;
- in tema di <u>acqua</u>, propone di"incrementare le superfici drenanti, da individuare sia nelle aree private che pubbliche";
- in tema di <u>suolo</u> "ricorda che prima dell'attuazione degli interventi dovrà essere certificata l'avvenuta bonifica dei suoli in relazione alle destinazioni d'uso previste";
- in tema di <u>rifiuti</u>, ricorda di porre attenzione "al ciclo del prodotto, ovvero alla riusabilità o riciclabilità dei materiali utilizzati" e "di prevedere appositi spazi per favorire la raccolta differenziata dei rifiuti";
- in tema di <u>rumore</u>, rileva che:
 - a fronte del rispetto del limite di cui all'art. 6 del DPR 142/04
 "in opera a porte e finestre chiuse", "l'impossibilità di conseguire il rispetto dei limiti della classificazione acustica non è stata adeguatamente indagata";
 - "nelle valutazioni non vengono considerate sorgenti sonore fisse per cui sia applicabile il limite di immissione differenziale (art. 4 DPCM 14/11/97)", chiedendo pertanto "di verificare nel dettaglio l'eventuale presenza di queste sorgenti sonore, anche di pubblici esercizi, in particolare stimare l'impatto della discoteca sita in via Cosenz n. 57";
 - "non risulta valutato l'impatto prodotto sui recettori dalla nuova linea tramviaria di progetto".

Analizzato il complesso delle osservazioni pervenute, rilevato, precisato e puntualizzato che:

- in tema di <u>accessibilità all'area pedonale</u>, con la delibera di Giunta Comunale di adozione del Piano e di contestuale istituzione della zona pedonale in via Andreoli e Pantaleo, ai sensi dell'art. 7 comma 9 del D. Lgs. 285/1992 ("Codice della Strada"), si espliciterà che tra i mezzi che potranno accedere alla zona saranno compresi anche quelli del Servizio Idrico Integrato e degli appaltatori dei contratti di manutenzione ordinaria e straordinaria dei condotti di fognatura;
- in tema di <u>inquinamento acustico</u>:
 - con riferimento all'impatto prodotto sui ricettori dalla <u>nuova linea</u> <u>tranviaria</u>, l'assenza di una valutazione in tal senso deriva dal fatto che la linea non solo non è esistente ma non è ancora stato predisposto un progetto preliminare che permetta di comprendere l'effettiva entità degli impatti;
 - con riferimento al <u>traffico stradale</u> (via Durando), si è pervenuti alla definizione degli interventi proposti sulla sorgente sonora previsione di zona 30 e disassamento dell'asse stradale per una riduzione effettiva della

A (2)

Mılano



Direzione Centrale Trasporti Mobilità Ambiente ed Energia Settore Politiche Ambientali ed Energetiche Servizio Tutela Acque e Territorio

velocità dei veicoli, interventi che, si ricorda, hanno comunque comportato un sostanziale dimezzamento dei superamenti (da 6 a 3 decibel circa) nel periodo notturno - dopo che si sono svolti approfondimenti in ordine ad ulteriori e più drastici interventi (pedonalizzazione anche del tratto centrale di via Durando); i risultati di questi approfondimenti svolti dal competente Settore comunale hanno evidenziato importanti criticità e un significativo incremento di traffico sulla viabilità locale del quartiere con evidenti ricadute in termini di impatti acustici ed atmosferici, dimostrando così l'inopportunità (se non l'impossibilità) di ulteriori interventi sulla sorgente sonora;

- con riferimento alla mancata considerazione di sorgenti sonore fisse per l'applicazione del limite di immissione differenziale, il Rapporto preliminare dedica specifica sezione analitico-valutativa a riguardo (cfr. par. 5.3.2, pag. 242); con riferimento poi alla segnalazione della discoteca sita in Via Cosenz 57, si evidenzia come trattasi di locale interno ad un edificio posto a circa 150 metri in linea d'aria dal fronte nord del comparto di PA9 e che tra i due sia esistente un denso tessuto insediato costituito da edifici anche di elevata altezza in grado di schermare eventuali emissioni derivanti dall'esercizio della discoteca;
- in tema di permeabilità dei suoli, la superficie drenante della piazza è pari a circa il 90% della superficie totale dedicata allo spazio pubblico, il restante 10% circa è rappresentato dai necessari percorsi di servizio e camminamenti per garantire l'accesso e la fruizione dell'area; tutta la porzione centrale del Lotto A è prevista permeabile e, data la necessità di mantenere la struttura edilizia già esistente nel Lotto, non è possibile prevedere ulteriori superfici permeabili; analogamente nel Lotto B, gli ingombri del futuro edificio sono già fisicamente delimitati (per la presenza di volumi interrati sopra i quali sorgerà l'edificio proposto) e non sono pertanto disponibili ulteriori aree permeabili rispetto a quelle previste;
- in tema di aria ed energia, si precisa che:
 - con riferimento all'<u>illuminazione degli spazi interni</u>, il comfort luminoso viene assicurato attraverso un'illuminazione naturale per oltre il 75% degli spazi; la copertura degli edifici verrà pressoché completamente impiegata per la posa di pannelli fotovoltaici e per l'allocazione dell'impiantistica termica, non consentendo, di fatto, l'apertura e l'utilizzo di pozzi di luce; si fa tuttavia presente come la morfologia dell'edificio prevista nel lotto B (basamento con ampia corte) già configuri, progettualmente, un pozzo di luce naturale; sempre in tema di illuminazione naturale si richiama inoltre la permeabilità strutturale a piano terra dell'edificio B (in senso nord/sud tra la nuova piazza verde e via Andreoli) nonchè la configurazione a corte centrale aperta, pertanto filtrante alla luce naturale, dell'edificio A, in virtù anche della sua contenuta altezza;



- con riferimento all'<u>utilizzo di fonti rinnovabili</u>, la proposta di Piano prevede già consistenti soluzioni atte al contenimento, per entrambi gli edifici, dei consumi energetici e delle emissioni in atmosfera: 1) utilizzo di pompa di calore ad integrazione sul circuito del riscaldamento, permettendo di soddisfare quanto previsto dall'art. 11 del D.lgs 28/2011 (35% dei consumi per il riscaldamento proveniente da fonti rinnovabili); 2) utilizzo di pompa di calore aria/acqua nella centrale termica posta in copertura, permettendo di soddisfare quanto richiesto dal D.lgs 28/2011 (50% della produzione d'acqua calda sanitaria tramite con fonti rinnovabili); 3) installazione di un campo fotovoltaico di potenza di picco calcolata in funzione della superficie in pianta degli edifici;
- in tema di <u>suolo</u>, premesso che la bonifica dei suoli e la certificazione degli eventuali interventi prima dell'attuazione del Piano sono previsti dalla normativa nazionale e locale, nel caso di specie è stata già svolta un'indagine ambientale i cui risultati (trasmessi agli enti competenti) hanno mostrato il rispetto delle Concentrazioni Soglia Contaminazione (CSC) per le aree destinate a verde/residenziale indicate dalla Colonna A della tabella 1, all. 5 della parte IV del D. Lgs. N. 152/06;
- in tema di <u>rifiuti</u>, le soluzioni tecnologiche che si prevede di adottare nelle costruzioni favoriranno l'impiego di materiali di facile lavorazione e rinnovabili (con particolare riferimento ai prodotti a base legno), mentre la previsione di appositi spazi per la raccolta dei rifiuti solidi urbani differenziata a norma di legge è prescrizione già prevista nel Regolamento Edilizio vigente, recentemente approvato dal Comune di Milano;

valutati gli effetti prodotti dal Piano Attuativo in oggetto, il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta nonché le risultanze della Conferenza di Verifica,

per tutto quanto sopra esposto;

DECRETA

di esprimere, ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. 152/2006 s.m.i., nonché secondo quanto previsto dalla Deliberazione del Consiglio Regionale del 13 marzo 2007 n. 8/351 e dalla Deliberazione di Giunta Regionale del 27 dicembre 2007 n. 8/6420, così come modificata dalla Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2009 n. 8/10971 e dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 9/761 del 10 novembre 2010 e tenuto conto che, nel corso del presente iter, non si sono evidenziate notevoli ripercussioni negative per l'ambiente del Piano in oggetto, parere di NON assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica della proposta di Piano Attuativo obbligatorio "PA9" riguardante l'area tra via Durando, via Andreoli e via Morghen, a condizione che si recepiscano le previsioni ed indicazioni contenute nel Rapporto Ambientale Preliminare, nonché si ottemperi alla seguente prescrizione in tema di energia:



• valutare, in sede di presentazione dei titoli abilitativi, una progettazione energetica degli edifici atta a privilegiare strategie progettuali passive che massimizzino l'efficienza degli scambi termici tra edifici e ambiente esterno, quali, ad esempi, pareti ventilate, sistemi di ombreggiamento e serre.

DISPONE

- che l'Autorità Procedente provveda a comunicare il presente parere ai Soggetti competenti in materia ambientale, agli Enti territorialmente interessati e agli ulteriori Soggetti interessati, individuati con Determinazione Dirigenziale n. 17/2014 in data 16/04/2014;
- che l'Autorità Procedente provveda alla messa a disposizione del presente provvedimento per mezzo di pubblicazione sul sito internet del Comune di Milano e della Regione Lombardia, nonché all'Albo Pretorio comunale.

IL DIRETTORE DEL SETTORE POLITICHE AMBIENTALI ED ENERGETICHE AUTORITÀ COMPETENTE VAS

Ing. Luigi VIGANI

D'INTESA CON:

IL DIRETTORE DEL SETTORE
PIANIFICAZIONE URBANISTICA ATTUATIVA E STRATEGICA

AUTORITÀ PROCEDENTE VAS Arch. Giancarlo TANCREDI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO: dott.ssa Antonella De Martino Pratica trattata da: arch. Milena Locatelli



ALLEGATO 1



Direzione Centrale Sviluppo del Territorio

Settore Pianificazione Urbanistica Attuativa e Strategica Servizio Ambiti di Trasformazione e Pianificazione Attuativa 2

Piano Attuativo "PA9" (vie Durando, Andreoli, Morghen)

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS CONFERENZA DI VERIFICA del **18 dicembre 2014**

PRESENTI			
arch.	Dhebora	CASTA	Comune di Milano - DC Sviluppo del Territorio - Settore Pianificazione Urbanistica Attuativa e Strategica – Servizio Ambiti di Trasformazione e Pianificazione Attuativa 2 (Autorità Procedente)
arch.	Luigi	CHIARA	Archiara (progettista P.A.)
dott.ssa	Antonella	DE MARTINO	Comune di Milano - DC Mobilità, Trasporti, Ambiente - Settore Politiche Ambientali - Servizio Tutela Acque e Territorio (Autorità Competente)
dott.	Pietro	GARGIONI	AMAT (consulente Comune di Milano)
geom.	Amleto	GILARDONI	Albatross s.r.l. (proponente P.A.)
avv.	Giovanni	GUERRA	Comune di Milano - DC Sviluppo del Territorio - Settore Pianificazione Urbanistica - Attuativa e Strategica - Servizio Ambiti di Trasformazione e Pianificazione Attuativa 2 (Autorità Procedente)
arch.	Milena	LOCATELLI	Comune di Milano - DC Mobilità, Trasporti, Ambiente - Settore Politiche Ambientali - Servizio Tutela Acque e Territorio (Autorità Competente)
p.i.	Fausto	POZZOLI	MM - Servizio Idrico Integrato - Area Acquedotto
dott.	Riccardo	VEZZANI	NQA (consulente per redazione Rapporto Preliminare)

VERBALE

L'avv. Guerra, in qualità di rappresentante dell'Autorità Procedente, inquadra il Piano Attuativo sotto il profilo procedurale e illustra i dati urbanistici relativi al PA.

Il P.A., in attuazione del PGT vigente in quanto Piano Attuativo obbligatorio, prevede la realizzazione di funzioni compatibili e residenziali (libera e agevolata) in un'area attualmente dismessa in fregio al Politecnico di Milano in via Durando, e la realizzazione (con i proventi sia degli oneri di urbanizzazione sia della monetizzazione dello standard) di una nuova piazza pubblica, la pedonalizzazione delle via Andreoli e Pantaleo, la risagomatura di via Durando nel tratto prospiciente il PA, la sistemazione del parcheggio pubblico tra le vie Durando – Cosenz e la realizzazione di una rotatoria all'incrocio tra via Bovisasca – via Cosenz.

Tra gli Enti convocati è presente solo MM (Servizio Idrico Integrato – Area Acquedotto). Si conferma la coerenza dello stato di fatto della rete acquedottistica con quanto rappresentato nella documentazione del PA.

Nulla da discutere, la Conferenza di Verifica si chiude alle ore 10.30.

Verbalizzanti: Casta e Guerra

ALLEGATO 2



SERVIZIO IDRICO INTEGRATO della città di milano



Certificato N. 05961 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Erogazione acqua potabile incluse le attività di analisi di laboratorio; Racolta e trattamento acque reflue; Interventi di manutenzione alle reti e pronto intervento sulle stesse; Rapporti con i Clienti; Progettazione e Costruzione opere afferenti ed esperimento delle gare d'appalto relative.

Rete Acque Reflue Programmazione e Analisi Tecnica Acque Reflue COMUNE DI MILANO DC SVILUPPO DEL TERR PG 776192/2014

Del 22/12/2014 METROPOLITANA MILANE (S) PROT S PIANIFICAZION 22/12/2014 ovenu

Milano, 1 5 DIC, 2014

RAR 990/2244
PG/MM 99529

COMUNE DI MILANO
D.C. Sviluppo del Territorio
Settore Pianificazione Urbanistica Attuativa
E Strategica
Servizio Ambiti di Trasformazione e
Pianificazione Attuativa 2
Via G.B. Pirelli, 39
20124 MILANO

Oggetto:

Verifica di assoggettabilità a VAS per la proposta di Piano Attuativo Obbligatorio "PA9"

riguardante l'area sita tra via Durando, via Andreoli e via Morghen in Milano.

Conferenza di verifica del 18 dicembre 2014.

Rif. PG/MM 96428 del 02/14//2014.

Si precisa che l'area oggetto della proposta di Piano Attuativo Obbligatorio è localizzata all'interno dell'agglomerato principale della città di Milano, servito da pubblica fognatura. In particolare sono presenti condotti di tipo misto in via Durando (sez. $\Omega = 0.80 \times 1.20 \text{ m}$), in via Morghen (circolare di diametro d = 1,10 m) ed in via Andreoli (circolare di diametro d = 1,10 m).

Si segnala inoltre che la prospettata pedonalizzazione della via Andreoli non dovrà precludere l'accesso ai mezzi del Servizio Idrico Integrato e degli appaltatori dei contratti di manutenzione ordinaria e straordinaria dei condotti di fognatura.

Distinti saluti.

II Responsabile P.T.R. Dott. Ing. Gjulio Pizzolato

servizio.clienti@metropolitanamilanese.it



Il Direttore
Prot. V.A.S. 5/2014 sub. 1

Milano, 15 Dicembre 2014

COMUNE DI MILANO DC SVILUPPO DEL TERR PG 19198/2015

Del 14/01/2015 ATO CITTÀ DI MILANO (S) PROT S PIANIFICAZION 14/01/2015 Spett.le COMUNE DI MILANO
Direzione Centrale Sviluppo del Territorio
Settore Pianificazione Urbanistica
Attuativa e Strategica
Servizio Ambiti di Trasformazione e
Pianificazione Attuativa 2
MILANO

Fax: 02.884.66921 Email: st.satpa2@comune.milano.it

c.a. Arch. Giancarlo TANCREDI

c.a. Avv. Giovanni GUERRA

OGGETTO: Procedura di Verifica di assoggettabilità alla V.A.S. riferita alla proposta di Piano Attuativo obbligatorio "PA9", riguardante l'area sita tra Via Durando, Via Andreoli e Via Morghen in Milano. Indizione della Conferenza di Verifica di assoggettabilità alla V.A.S - Trasmissione parere di competenza.

Con riferimento alla Vostra nota di cui all'oggetto, pervenuta in data 03/12/2014, esaminato il Rapporto Preliminare, relativo all'intervento di cui all'oggetto, l'Ufficio scrivente comunica che, alla fase attuale, non si riscontrano, per quanto di competenza, particolari problematiche in merito a quanto in oggetto.

Si evidenzia altresì che, alla luce di quanto riportato al paragrafo 4.4.2 del rapporto preliminare di verifica alla VAS PA9, nel quale viene indicata la previsione di utilizzo di pompe di calore, il Regolamento del Servizio Idrico Integrato della Città di Milano, all'art. 3.4, prevede il divieto allo scarico in fognatura di acque di falda provenienti da pozzi di emungimento o da impianto di aggottamento di insediamenti sotterranei.

Cordiali Saluti

Il Responsabile del Procedimento: Dott. (ng.

Istruttoria tecnica: Geom. Giulio Fabrizio PELOSO Tel. 02-88453023

CILLIS

Save

MBAC-DR-LOM TUTBAP 0012948 19/12/2014 Cl. 34.19.01/4.2

COMUNE DI MILANO DC SVILUPPO DEL TERR PG 776521/2014

Del 22/12/2014 MINISTERO BENI E ATT (S) PROT S PIANIFICAZION 22/12/2014 Comune di Milano
Direzione Centrale Sviluppo del Territorio
Settore Planificazione Urbanistica Attuativa e Strategica
Servizio Ambiti di Trasformazione e Planificazione
Attuativa 2
Via Pirelli, 39
20124 MILANO
progettistrategici@cert.comune.milano.it

e, p.c. Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Milano, Bergamo, Como, Lecco, Lodi, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese piazza Duomo, 14 20122 MILANO mbac-sbap-mi@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia via Edmondo De Amicis, 11 20123 MILANO mbac-sba-lom@mailcert.beniculturali.it

Regione Lombardia
Direzione Generale Ambiente, energia e Sviluppo
Sostenibile
Struttura Paesaggio
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 MILANO
ambiente@pec.regione.lombardia.it

OGGETTO:

MILANO – Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativa alla proposta di Piano Attuativo obbligatorio PA9 riguardante l'area sita tra via Durando, via Andreoli e via Morghen. Avviso di deposito del Rapporto Preliminare e convocazione di conferenza dei servizi.

Trasmissione parere.

Con riferimento alla nota di messa a disposizione del Rapporto Preliminare e convocazione di conferenza dei servizi del 2 dicembre 2014, assunta agli atti di questa Direzione con prot. n. 12376 del 4 dicembre 2014, esaminata la documentazione messa a disposizione, relativa al procedimento in oggetto.

valutati gli strumenti di pianificazione paesaggistica vigenti per l'area (Piano Paesaggistico Regionale, Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Milano),

considerata la natura del Piano Attuativo obbligatorio PA9,

condivise le considerazioni espresse nel parere della Commissione Paesaggio di codesto Comune espresso in data 15 maggio 2014,

questa Direzione Regionale, per quanto di competenza, esprime

PARERE FAVOREVOLE

alla esclusione del Piano Attuativo obbligatorio PA9 in oggetto dalla Valutazione Ambientale Strategica.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Caterina Bon Valsassina

<-- h --

TUTBAP/Resp. dell'istruttoria arch. Elena Rizzi



Regione Lombardla

ASL Milano

COMUNE DI MILANO DC SVILUPPO DEL TERR PG 4663/2015

Del 07/01/2015 ASL MILANO

(S) PROT S PIANIFICAZION

07/01/2015

MT/mr/im

ASL Milano - AOOASLMI REGISTRO UFFICIALE USCITA DPM

Prot. n. Data

Spett.le

Comune di Milano

Direzione Centrale Sviluppo del Territorio

Settore Pianificazione Urbanistica Attuativa e

Strategica

Servizio Ambiti

di

Trasformazione

Planificazione Attuativa 2 Via Pirelli, 39

20121 Milano

PEC: progettistrategici@cert.comune.mllano.it

p.c.

ARPA

Dipartimento Sub Provinciale Città di Milano - Melegnano U.O. Territorio e Attività Integrate

Via Juvara, 22 20129 Milano

PEC: dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it

OGGETTO: Procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS riferita alla proposta di Piano Attuativo Obbligatorio "PA9" riguardante l'area sita tra via Durando, via Andreoli e via Morghen a Milano.

Dall'esame della documentazione pubblicata sul sito web regionale SIVAS, si ritiene di assoggettare a VAS il Piano Attuativo Obbligatorio in oggetto per i motivi di seguito esplicati.

Nel Rapporto Preliminare, al capitolo 5: VERIFICA DEGLI EFFETTI POTENZIALI ATTESI, par. 5.3 RUMORE, non è stato analizzato l'impatto previsionale relativo al prolungamento della linea tramviaria che dovrebbe attraversare l'area compresa tra gli edifici in progetto. Si ritiene pertanto necessario verificarne l'impatto, soprattutto in conispondenza del Lotto B.

Inoltre, considerando i limiti previsti dalla normativa e le valutazioni previsionali dei livelli di inquinamento acustico per via Durando, lato Est edificio A, si valutano inadeguate le opere proposte, poiché non si ritiene accettabile che l'abbattimento dei livelli sonori sia raggiunto, oltre che con l'isolamento dell'edificio, anche con la chiusura delle finestre.

È pertanto auspicabile che, oltre al rispetto del D.P.C.M. del 05.12.1997 atto alla risoluzione di problematiche di inquinamento acustico mediante specifici criteri costruttivi, sia da considerare anche una modifica della viabilità che alleggerisca il carico di velcoli transitanti in via Durando. Si ritiene che tale variazione contribuisca in maniera significativa alla riduzione dell'inquinamento atmosferico.

La ASL si riserva di esprimere parere nelle successive fasi del procedimento.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti in merito a quanto sopra descritto si inviano distinti saluti.

> IL DIRETTORE della SSD Salute e Ambiente Dr. Maurizio Tabiadon

Responsabile del procedimento: Responsabile dell'istruttoria:

Dr. Maurizio Tabiadon Dott. ssa Ilaria Miante AS Marina Rampinini

02.8578.9551 02 8578 9598 02.8578.8558

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MILANO

Dipartimento di Prevenzione Medica - Struttura Semplice Dipartimentale Salute e Ambiente Via Statuto, 5 - 20121 Milano - Tel, 02 8578 9556 - 9557 fax 02 8578 9649 e-mail: saluteamblente@asl.milano.it - pec:dipartimentoprevenzione@pec.asl.milano.it Codice fiscale e P.IVA 12319130154 - slto: http://www.asl.milano.it

Per conto di: dipartimentoprevenzione@pec.asl.milano.it
<posta-certificata@telecompost.it>

aggio di posta certificata
rno 24/12/2014 alle ore 13:29:36 (+0100) il messaggio
CEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA
RIFERITA ALLA PROPOSTA DI PIANO ATTUATIVO
LIGATORIO "PA9" RIGUARDANTE L'AREA TRA VIA
ANDO, VIA ANDREOLI E VIA MORGHEN A MILANO" è
inviato da "dipartimentoprevenzione@pec.asl.milano.it"
izzato a:
ettistrategici@cert.comune.milano.it

ettistrategici@cert.comune.milano.it timentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it ssaggio originale è incluso in allegato. ificativo messaggio: 0D164C0F-F56E-4186-6B36-)B16D1889@telecompost.it daticert.xml 1,095 smime.p7s 3,382 PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS RIFERITA ALLA PROPOSTA DI PIANO ATTUATIVO OBBLIGATORIO "PA9" RIGUARDANTE L'AREA TRA VIA DURANDO, VIA ANDREOLI E VIA MORGHEN A MILANO 205,238



U.O. C. Agenti Fisici

COMUNE DI MILANO DC SVILUPPO DEL TERR PG 83519/2015

Del 11/02/2015 ARPA (S) PROT S PIANIFICAZION 11/02/2015

RELAZIONE

Oggetto: Comune di Milano. Verifica di assoggettabilità alla VAS della proposta di Piano Attuativo obbligatorio PA9, riguardante l'area sita in via Durando, via Andreoli e via Morghen. Parere tecnico ARPA.

PEC dell'Amm.ne Comunale del 02/12/2014 Protocollo di entrata ARPA n. 162421 del 02/12/2014 Fascicolo ARPA n. 2015.6.43.1

In merito alla procedura di verifica di assoggettamento a VAS relativa al piano attuativo in oggetto, si trasmette il seguente parere tecnico, predisposto secondo i contenuti dell'allegato I alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006, criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi di cui all'articolo 12, al fine di fornire elementi utili alla autorità competente per adottare il proprio provvedimento.

A tal fine è stata esaminata la documentazione pubblicata sul sito web della Regione Lombardia SIVAS.

ALLEGATO I ALLA PARTE SECONDA DEL D.Lgs. 152/2006 Criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi di cui all'articolo 12

1. Caratteristiche del piano o del programma, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:

1. Caratteristiche dei piano o dei programma, tene	•
In quale misura il piano o il programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse.	Il Piano Attuativo in oggetto, interessa una superficie territoriale di 19.526 m² e prevede la realizzazione di 15.620 m² di slp - suddivisa in due edifici e destinata a residenza (5.467 + 7.983), commercio (344 + 1.812), servizi alla residenza (154 + 389) - e 10.740 m² di piazza, in parte verde. Inoltre è prevista la realizzazione del sedime della nuova linea tramviaria Bausan - Bovisa FNM. Il PA costituisce il quadro di riferimento per la realizzazione degli interventi in esso previsti.
In quale misura il piano o il programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati.	Il Piano Attuativo è conforme al PGT e non influenza altri P/P.
La pertinenza del piano o del programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in	Nel piano sono individuate soluzioni che consentono di renderlo maggiormente sostenibile,

Dipartimento di Milano - Via Filippo Juvara, 22 – 20129 Milano - Tel: 02/748721 - Fax: 02/70124857 Indirizzo e-mail: milano@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it Dipartimento di Monza Brianza - Via Solferiao 16 – 20900 Monza - Tel: 039/3946311 - Fax: 039/3946319 Indirizzo e-mail: monza@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: dipartimentomonza.arpa@pec.regione.lombardia.it Sede Legale: Palazzo Sistema - Via Rosellini, 17 - 20124 MILANO - Tel. 02 696661 - www.arpalombardia.it Indirizzo e-mail: info@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: arpa@pec.regione.lombardia.it

ARPA Lombardia opera con Sistema Qualità Certificato a norma UNI EN ISO 9001:2008. Ente Certificatore: IMQ Certif. nº 9175.ARPL



particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile. Problemi ambientali pertinenti al piano o al programma.	Attuativo riguardano l'impatto dei nuovi abitanti e attività in termini di emissioni in atmosfera, consumo di acqua, produzione di rifiuti, consumi energetici, emissioni acustiche, inquinamento			
La rilevanza del piano o del programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore	Iuminoso. Gli interventi di mitigazione che il PA adotta contribuiscono in parte a dare attuazione alla normativa comunitaria ambientale.			
dell'ambiente (ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque).	normativa comunicana ambientale.			
2. Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:				
Probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti.	La probabilità, durata, frequenza degli effetti sull'ambiente dipende dalla intensità del traffico generato e dalla entità delle mitigazioni relative a: • emissioni in atmosfera e rumore originati dagli impianti di produzione calore e freddo; • consumi di acqua; • produzione di rifiuti; • consumi energetici; • inquinamento luminoso. La probabilità, durata, frequenza degli impatti dipenderà inoltre anche dagli stili di vita dei futuri residenti e gestori delle attività.			
Carattere cumulativo degli impatti.	Sono possibili effetti cumulativi con quelli del contesto territoriale, già interessato da un sensibile carico antropico.			
Natura transfrontaliera degli impatti.	Gli effetti sulla qualità dell'aria si possono ripercuotere anche in un'area più ampia di quella locale.			
Rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti).	Gli effetti delle previsioni del PA non comportano particolari rischi per l'ambiente ma effetti di cumulo con quelli generati dal contesto urbano in cui si collocano leprevisoni del Piano Attuativo.			

Dipartimento di Milano - Via Filippo Juvara, 22 – 20129 Milano - Tel: 02/748721 - Fax: 02/70124857 Indirizzo e-mail: milano@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it

Dipartimento di Monza Brianza - Via Solferino 16 – 20900 Monza - Tel: 039/3946311 - Fax: 039/3946319 Indirizzo e-mail: monza@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: dipartimentomonza.arpa@pec.regione.lombardia.it

Sede Legale: Palazzo Sistema - Via Rosellini, 17 - 20124 MILANO - Tel. 02 696661 - www.arpalombardia.it Indirizzo e-mail: info@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: arpa@pec.regione.lombardia.it

ARPA Lombardia opera con Sistema Qualità Certificato a norma UNI EN ISO 9001;2008. Ente Certificatore: IMQ Certif. nº 9175.ARPL



Entità ed estensione nello spazio degli impatti (area	L'entità ed estensione nello spazio degli effetti si				
geografica e popolazione potenzialmente	può considerare locale, fatta eccezione per la				
interessate).	diffusione degli inquinanti dell'aria.				
Valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa:					
Delle speciali caratteristiche naturali o del	L'area oggetto d'intervento è ricompresa in un				
patrimonio culturale.	contesto che nel passato è stato prevalentemente				
	industriale e che oggi si caratterizza per la presenza				
	di funzioni diversificate. Trattandosi di un'area				
*	industrilale dismessa non possiede particolari				
	valenze ambientali, fatta eccezione per la presenza				
	alcune essenze arboree.				
Del superamento dei livelli di qualità ambientale o	L'area subisce gli effetti di una forte pressione				
dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo.	antropica e potrebbe essere resa vulnerabile per				
	quanto riguarda il superamento dei livelli di				
	l'inquinamento dell'aria e acustico.				
Impatti su aree o paesaggi riconosciuti come	Le previsioni del Piano Attuativo non interferiscono				
protetti a livello nazionale, comunitario o	con i siti appartenenti a rete natura 2000 (SIC o ZPS)				
internazionale.	o altre categorie di aree protette e si trovano				
	all'esterno della rete ecologica regionale e				
	provinciale.				

Verifiche e approfondimenti

Si forniscono di seguito, alla autorità competente, alcune indicazioni in merito a verifiche o approfondimenti da effettuare in sede di VAS o da prescrivere in caso di esclusione dalla VAS.

ARIA ed ENERGIA

Al fine di ottenere una ulteriore riduzione delle emissioni in atmosfera e dei consumi energetici e quindi una maggiore sostenibilità dell'intervento, si propone di:

- integrare la progettazione degli edifici adottando soluzioni che consentano di controllare il microclima interno, con strategie progettuali "passive" che minimizzano l'uso di impianti meccanici e massimizzano l'efficienza degli scambi termici tra edificio e ambiente come pareti ventilate, ombreggiamento, serre, ...;
- ridurre gli spazi illuminati da sola luce artificiale attraverso l'utilizzo di pozzi di luce;
- potenziare l'utilizzo di fonti rinnovabili di energia.

ACQUA

Si prende atto della previsione di riutilizzo delle acque meteoriche e dello smaltimento negli strati superficiali del suolo di quelle eccedenti.

Si propone di incrementare le superfici drenanti, da individuare sia nelle aree private che pubbliche.

Dipartimento di Milano - Via Filippo Juvara. 22 – 20129 Milano - Tel: 02/748721 - Fax: 02/70124857 Indirizzo e-mail: milano@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it Dipartimento di Monza Brianza - Via Solferino 16 – 20900 Monza - Tel: 039/3946311 - Fax: 039/3946319 Indirizzo e-mail: monza@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: dipartimentomonza.arpa@pec.regione.lombardia.it Sede Legale: Palazzo Sistema - Via Rosellini, 17 - 20124 MILANO - Tel. 02 696661 - www.arpalombardia.it Indirizzo e-mail: info@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: arpa@pec.regione.lombardia.it

ARPA Lombardia opera con Sistema Qualità Certificato a norma UNI EN ISO 9001;2008. Ente Certificatore: IMQ Certif. nº 9175. ARPL



SUOLO

Si ricorda che, prima dell'attuazione degli interventi, dovrà essere certificata l'avvenuta bonifica dei suoli in relazione alle destinazioni d'uso previste.

BIODIVERSITA'

Si condivide la proposta progettuale di mantenimento e miglioramento dell'area verde esistente.

RIFIUTI

Particolare attenzione va posta al ciclo del prodotto, ovvero alla riusabilità o riciclabilità dei materiali

Si ricorda inoltre di prevedere appositi spazi per favorire la raccolta differenziata dei rifiuti.

RUMORE

Si prende atto della presenza di alcuni edifici residenziali in cui è previsto il superamento dei limiti di immissione assoluti, sia nel TR diurno che notturno, riconducibili al traffico stradale (Lotto A – Lotto B CN e Lotto B CS).

La compatibilità acustica dell'opera si basa soprattutto sull'applicazione dell'art. 6 del DPR 142/04: "Qualora i valori limite per le infrastrutture di cui al comma 1, ed i valori limite al di fuori della fascia di pertinenza, stabiliti nella tabella C del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 14 novembre 1997, non siano tecnicamente conseguibili, ovvero qualora in base a valutazioni tecniche, economiche o di carattere ambientale si evidenzi l'opportunità di procedere ad interventi diretti sui recettori, deve essere assicurato il rispetto dei seguenti limiti: (...)b) ..40 dB(A) Leq notturno per tutti gli altri ricettori di carattere abitativo".

Le simulazioni di parte evidenziano il rispetto di tale limite, in opera a porte e finestre chiuse anche se l'impossibilità di conseguire il rispetto dei limiti della classificazione acustica non è stata adeguatamente indagata.

Nelle valutazioni non vengono considerate sorgenti sonore fisse per cui sia applicabile il limite di immissione differenziale (art. 4 DPCM 14.11.97), si chiede di verificare nel dettaglio l'eventuale presenza di queste sorgenti sonore, anche di pubblici esercizi, in particolare stimare l'impatto della discoteca sita in Via Cosenz n°57.

Non risulta valutato l'impatto prodotto sui recettori dalla nuova linea tramviaria di progetto.

Il tecnico istruttore Giuseppe Campilongo

Il responsabile della UO

Responsabile della U.O.: Simona Invernizzi Responsabile del procedimento: Simona Invernizzi

tel.: 0274872306

mail: s.invernizzi@arpalombardia.it

Responsabile dell'istruttoria: Giuseppe Campilongo

tel.: 0274872306 tel.: 0274872277

mail: s.invernizzi@arpalombardia.it

mail; q.campilongo@arpalombardia.it

Dipartimento di Milano - Via Filippo Juvara. 22 - 20129 Milano - Tel: 02/748721 - Fax: 02/70124857 Indirizzo e-mail: milano@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it

Dipartimento di Monza Brianza - Via Solferino 16 - 20900 Monza - Tel: 039/3946311 - Fax; 039/3946319 Indirizzo e-mail: monza@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: dipartimentomonza.arpa@pec.regione.lombardia.it

Sede Legale: Palazzo Sistema - Via Rosellini, 17 - 20124 MILANO - Tel. 02 696661 - www.arpalombardia.it Indirizzo e-mail: info@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: arpa@pec.regione.lombardia.it

ARPA Lombardia opera con Sistema Qualità Certificato a norma UNI EN ISO 9001:2008. Ente Certificatore: INIQ Certif. nº 9175.ARPL



Milano, 09/02/2015

Class. 6.3

Fascicolo 2015.6.43.1

Spettabile

Comune di Milano Direzione Centrale Sviluppo del Territorio Via Pirelli 39 20124 Milano (MI) Email: progettistrategici@cert.comune.milano.it

e, p.c.

ASL MILANO DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE VIA STATUTO 5 20121 MILANO (MI) Email: protocollogenerale@pec.asl.milano.it

Oggetto: Comune di Milano. Verifica di assoggettabilità alla VAS della proposta di Piano Attuativo obbligatorio PA9, riguardante l'area sita in via Durando, via Andreoli e via Morghen. Parere tecnico ARPA.

> Si trasmette con la presente il parere ARPA in oggetto. Cordiali saluti

> > Il Responsabile della UO SIMONA INVERNIZZI

Allegati:

File MILANO VAS verifica PA9 via Durando Andreoli Morghen 2015.02.09 relazione def.pdf

RResponsabile della U.O.: Simona Invernizzi tel.: 0274872306 mail: s.invernizzi@arpalombardia.it Responsabile del procedimento: Simona Invernizzi tel.: 0274872306 mail: s.invernizzi@arpalombardia.it

Responsabile dell'istruttoria: Giuseppe Campilongo

tel.: 0274872277 mail: q.campilongo@arpalombardia.it

Dipartimento di Milano - Via Filippo Juvara, 22 - 20129 Milano - Tel: 02/748721 - Fax: 02/70124857 Indirizzo e-mail: milano@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it

Dipartimento di Monza Brianza - Via Solferino 16 - 20900 Monza - Tel: 039/3946311 - Fax: 039/3946319 Indirizzo e-mail: monza@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: dipartimentomonza.arpa@pec.regione.lombardia.it

Sede Legale: Palazzo Sistema - Via Rosellini, 17 - 20124 MILANO - Tel. 02 696661 - www.arpalombardia.it Indirizzo e-mail: info@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: arpa@pec.regione.lombardia.it

ARPA Lombardia opera con Sistema Qualità Certificato a norma UNI EN ISO 9001:2008. Ente Certificatore: IMQ Certif. nº 9175.ARPL

Per conto di:

dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it <posta-Da:

certificata@telecompost.it>

cprogettistrategici@cert.comune.milano.it> A:

POSTA CERTIFICATA: COMUNE DI MILANO. VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS

Oggetto: DELLA PROPOSTA DI PIANO ATTUATIVO OBBLIGATORIO PA9, RIGUARDANTE LAREA SITA IN VIA DURANDO, VIA ANDREOLI E VIA

MORGHEN. PARERE TECNICO ARPA.

Messaggio di posta certificata

Il giorno 10/02/2015 alle ore 11:06:40 (+0100) il messaggio "COMUNE DI MILANO. VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS DELLA PROPOSTA DI PIANO ATTUATIVO OBBLIGATORIO PA9, RIGUARDANTE LAREA SITA IN VIA DURANDO, VIA ANDREOLI E VIA MORGHEN. PARERE TECNICO ARPA." è stato inviato da

"dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it" indirizzato a:

progettistrategici@cert.comune.milano.it Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 13AC34ED-98A5-124E-8150-

C008253F2E5A@telecompost.it

daticert.xml 1,424 smime.p7s 3,382 COMUNE DI MILANO. VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS DELLA PROPOSTA DI PIANO ATTUATIVO **OBBLIGATORIO PA9,** RIGUARDANTE LAREA SITA IN VIA DURANDO, VIA ANDREOLI E VIA MORGHEN. PARERE **TECNICO ARPA. 4,150,048**

Gueno